



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEBELLO VICENTINO
 Via G. Gentile, 7 - 36054 - MONTEBELLO VIC.NO – (VI)
 Tel. 0444/649086 - e-mail: viic856003@istruzione.it – PEC: viic856003@pec.istruzione.it
 Codice meccanografico VIIC856003 - Codice Fiscale 80016310247
 Codice Univoco Ufficio UFVQ35 – Codice IPA istsc_viic856003 – Codice AOO ARIRBTL

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE

Documento approvato dal Collegio dei Docenti unitario del 9 settembre 2025

Il presente documento è stato approvato ai sensi del D. Lgs n. 62/2017, che dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181 della Legge 107/2015, che ha introdotto novità in tema di:

- valutazione degli alunni del primo ciclo di istruzione;
- Valutazione mediante giudizi descrittivi alla scuola primaria;
- certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione;
- Esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione;

e recepisce le modifiche in tema di valutazione mediante giudizi descrittivi alla scuola primaria

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene effettuata dagli insegnanti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti.

RUBRICA VALUTATIVA E DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO ALLA SCUOLA SECONDARIA

Per quanto riguarda la scuola secondaria, la valutazione periodica e finale viene espressa dal Consiglio di classe ed è riferita a ciascuna delle discipline di studio. Viene espressa in decimi, con voto unico inteso come sintesi di una pluralità di tipologie di prove (scritto, orale, pratico e grafico) e come indicatore del livello di apprendimento raggiunto. Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, individuando la seguente tabella che prende in considerazione i seguenti indicatori: conoscenze, abilità e competenze.

Fasce di livello	VOTO	DESCRITTORI		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
OTTIMO	10	I contenuti sono stati acquisiti in modo completo, sicuro e organico. L'alunno riesce autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	L'alunno analizza e confronta le conoscenze e le procedure, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	L'alunno è in grado di utilizzare in contesti ampi e non noti le conoscenze e le abilità possedute. Ha piena padronanza dei vari linguaggi, rielabora in modo personale e critico quanto appreso, propone e sostiene le proprie opinioni.
DISTINTO	9	I contenuti sono stati acquisiti in modo completo e sicuro.	L'alunno analizza e confronta le conoscenze e le procedure, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro.	L'alunno è in grado di utilizzare in contesti non noti le conoscenze e le abilità possedute. Ha buona padronanza dei vari linguaggi, rielabora in modo personale e autonomo quanto appreso, comunica in modo efficace le proprie opinioni.

BUONO	8	I contenuti sono stati acquisiti in modo abbastanza completo e sicuro.	L'alunno analizza e confronta le conoscenze e le procedure, sa elaborare dati e informazioni.	L'alunno è in grado di utilizzare anche in semplici contesti non noti le conoscenze e le abilità possedute. Usa i vari linguaggi con padronanza, rielabora in modo autonomo quanto appreso, comunica in modo corretto le proprie opinioni.
DISCRETO	7	I contenuti sono stati sostanzialmente acquisiti.	L'alunno analizza le conoscenze e utilizza le procedure in modo essenziale, sa elaborare semplici dati e informazioni.	L'alunno è in grado di utilizzare in semplici contesti le essenziali conoscenze e abilità possedute. Comunica in modo corretto quanto appreso.
SUFFICIENTE	6	I contenuti sono stati acquisiti in modo superficiale, parziale e/o meccanico.	L'alunno utilizza in modo essenziale le conoscenze e le procedure.	L'alunno è in grado di utilizzare in semplici contesti noti le basilari conoscenze e abilità possedute. Si esprime con sufficiente chiarezza.
NON SUFFICIENTE	5	I contenuti sono stati acquisiti in modo limitato e frammentario.	L'alunno ha difficoltà ad applicare le conoscenze di base.	L'alunno, solo se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in contesti noti e strutturati.
	4	I contenuti, pressoché inesistenti, risultano molto confusi e frammentari.	L'alunno non è in grado di riconoscere e applicare i contenuti minimi.	L'alunno, solo se guidato, svolge compiti semplici in contesti noti e strutturati.

N.B.: la suesposta tabella trova applicazione anche nella valutazione delle singole prove con la previsione, solo e unicamente per la valutazione di singole prove della scuola secondaria, di attribuzione di valutazioni fino al limite minimo di 3 (tre) in caso di prestazioni inesistenti (foglio in bianco) e di mancata acquisizione anche di minime competenze.

RUBRICA VALUTATIVA LIVELLI DI APPRENDIMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria la valutazione viene effettuata dal team dei **docenti compreso, per le classi quarte e quinte, il docente specialista di educazione motoria (si veda nota Mi 2116 del 9/9/2022)**.

A seguito dell'entrata in vigore dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 09/01/2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado", la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna delle discipline di studio, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/25.

La descrizione dei giudizi sintetici è esposta nell'Allegato A alla suddetta Ordinanza, così come riportato di seguito:

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.

	Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Insufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

RUBRICA VALUTATIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI BES/DSA – SCUOLA PRIMARIA

Si ricorda che per questi alunni vengono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi e strategie didattiche adeguate secondo le disposizioni dei Piani Didattici Personalizzati.

In applicazione dell'o.m. 3 del 9 gennaio 2025			
Fasce di livello	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
OTTIMO	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
DISTINTO	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed autonomo.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza ed autonomia. Riconosce regole e proprietà che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	
BUONO	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro e con adeguata integrazione delle conoscenze preesistenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e corretto. Riconosce con sicurezza e precisione regole e proprietà. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso ed ordinato.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
DISCRETO	I contenuti sono appresi in modo globale e con approfondimento solo di alcuni argomenti.	Applica procedure ed effettua sintesi in modo consapevole. Riconosce regole e proprietà e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro.	
SUFFICIENTE	I contenuti sono appresi in modo superficiale, essenziale e/o meccanico.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
INSUFFICIENTE	I contenuti sono appresi in modo incompleto e disorganizzato.	Non applica le dovute procedure ed effettua analisi e sintesi in modo approssimativo. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

RUBRICA VALUTATIVA E DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI BES/DSA – SCUOLA SECONDARIA

Si ricorda che per questi alunni vengono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi e strategie didattiche adeguate secondo le disposizioni dei Piani Didattici Personalizzati.

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed autonomo.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza ed autonomia. Riconosce regole e proprietà che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro e con adeguata integrazione delle conoscenze preesistenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e corretto. Riconosce con sicurezza e precisione regole e proprietà, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso ed ordinato.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
7	I contenuti sono appresi in modo globale e con approfondimento solo di alcuni argomenti.	Applica procedure ed effettua sintesi in modo consapevole. Riconosce regole e proprietà e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro.	
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, essenziale e/o meccanico.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo,
5	I contenuti sono appresi in modo incompleto e disorganizzato.	Non applica le dovute procedure ed effettua analisi e sintesi in modo approssimativo. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

RUBRICA VALUTATIVA E DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER L' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri:

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

	ATTENZIONE	IMPEGNO	MOTIVAZIONE	METODO DI LAVORO	LIVELLI DEI PROCESSI FORMATIVI
Ottimo	Assidua	Assiduo	Elevata	Produttivo	Significativi
Distinto	Costante	Regolare	Costante	Diligente e Ordinato	Apprezzabili
Buono	Regolare	Abbastanza regolare	Soddisfacente	Efficace	Soddisfacenti
Sufficiente	Accettabile	Accettabile	Debole	Positivo	Adeguati
Insufficiente	Assente	Inadeguato	Assente	Assente	Assenti

ATTIVITÀ ALTERNATIVE

LIVELLO	LACUNOSO	BASILARE	ADEGUATO	AVANZATO	ECCELLENTE
VOTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
DESCRITTORE	L'alunno svolge con difficoltà compiti semplici in situazioni note, dimostrando di possedere conoscenze superficiali /incomplete. La partecipazione è passiva e l'impegno è quasi totalmente assente. Inoltre l'attenzione è scarsa.	L'alunno svolge compiti semplici in situazioni note dimostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali. La partecipazione è altalenante e l'impegno è limitato, con un'attenzione discontinua e da sollecitare.	L'alunno svolge compiti in situazioni note, dimostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure fondamentali. L'impegno è soddisfacente e la partecipazione è abbastanza continua.	L'alunno svolge i compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. L'impegno è costante e la partecipazione è attenta e interessata.	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. L'impegno è lodevole e assiduo. L'attenzione è elevata e sempre presente, con una partecipazione attiva e costruttiva.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2024/25 la valutazione finale del comportamento degli alunni nella scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. Per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Il Collegio ha stabilito i seguenti criteri, che nel documento di valutazione vengono espressi riferendosi ai singoli indicatori e al livello raggiunto.

Griglia di valutazione del comportamento scuola secondaria		
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE Si valutano: <ul style="list-style-type: none"> cura, puntualità e impegno nel lavoro (compiti, giustificazioni e gestione materiali); interesse e partecipazione con riferimento a tutti gli aspetti della vita scolastica (compresi ruoli e incarichi). 	10	Assidui e proficui
	9	Costanti
	8	Abbastanza regolari
	7	Discontinui e/o settoriali
	6	Limitati
	5	Molto limitati
RAPPORTO CON GLI ALTRI Si valutano: <ul style="list-style-type: none"> interazione con coetanei e adulti; utilizzo del linguaggio. 	10	Rispettoso e costruttivo
	9	Rispettoso
	8	Generalmente rispettoso
	7	Poco rispettoso
	6	Non rispettoso
	5	Molto irrispettoso
RISPETTO DELLE REGOLE Si valuta: <ul style="list-style-type: none"> rispetto delle regole dell'Istituto (frequenza, rispetto dell'ambiente, anche digitale, abbigliamento, materiale non pertinente). 	10	Eccellente
	9	Costante
	8	Superficiale
	7	Discontinuo e superficiale
	6	Poco adeguato
	5	Non adeguato

Si dovrà tenere specificamente conto dei seguenti casi:

- ❖ Il voto **cinque** conseguito a fine anno scolastico implica la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (indipendentemente dai risultati conseguiti nelle singole discipline): prima di pervenire a tale valutazione si procederà ad un'accurata analisi dei singoli casi e al coinvolgimento della famiglia.

Il voto cinque sarà attribuito soltanto in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- sospensione superiore a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica;
- più di 30 note disciplinari connotate da particolare gravità e relative alle seguenti mancanze, descritte nel Regolamento disciplinare degli alunni:
 - uso dei dispositivi sia nella didattica in presenza che a distanza per ripresa audio e video ed eventuale diffusione;
 - cessione non autorizzata a terzi di credenziali di accesso e link a piattaforme e link riservati;
 - falsificazione della firma dei genitori e/o dei voti/giudizi delle verifiche;
 - mancanza di rispetto nei confronti del personale scolastico e dei compagni;
 - inosservanza delle norme di sicurezza e delle regole della vita scolastica, anche con riferimento all'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali;
 - danni all'ambiente scolastico (strutture e attrezzature) o perdita dei beni della scuola;
 - introduzione a scuola di materiali pericolosi per la salute e la sicurezza proprie e altrui (comprese

sostanze alcoliche, tabacco e altre sostanze);

- *sottrazione volontaria di oggetti o altro materiale di proprietà altrui;*
- *abbandono della scuola senza autorizzazione;*
- *violenze fisiche e/o psicologiche verso gli altri;*
- *atti di bullismo e cyberbullismo.*

❖ In caso di sospensioni, con o senza allontanamento dalla comunità scolastica, comminate nel corso dell'anno scolastico:

- da 1 e 3 giorni: il voto massimo attribuibile al comportamento è 8;
- da 4 a 7 giorni: il voto massimo attribuibile al comportamento è 7;
- da 8 a 15 giorni: il voto massimo attribuibile al comportamento è 6.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI	FASCE DI LIVELLO	GIUDIZI	DESCRITTORI
PARTECIPAZIONE	AVANZATO	PRODUTTIVA	Partecipa in modo propositivo a tutti gli aspetti della vita scolastica.
	INTERMEDIO	REGOLARE	Partecipa in modo regolare a tutti gli aspetti della vita scolastica; esegue i compiti affidatigli in autonomia
		SETTORIALE E/O POCO EVIDENTE	Partecipa in modo settoriale e/o poco evidente ad alcuni aspetti della vita scolastica.
	BASE	SUPERFICIALE E/O POCO PERTINENTE	Partecipa in modo superficiale e/o non sempre in modo opportuno.
RAPPORTO CON GLI ALTRI	AVANZATO	RISPETTOSO E COSTRUTTIVO	Dimostra maturità nello stabilire rapporti costruttivi con gli adulti e con i coetanei; è aperto al dialogo, al confronto e alla collaborazione; usa un linguaggio rispettoso.
	INTERMEDIO	RISPETTOSO	Stabilisce rapporti rispettosi con gli adulti e i coetanei; usa un linguaggio educato.
		NON SEMPRE RISPETTOSO	Stabilisce rapporti non sempre corretti con gli adulti e i coetanei; usa un linguaggio non sempre adeguato.
	BASE	POCO CORRETTO	Stabilisce rapporti poco rispettosi con gli adulti e i coetanei; disturba e usa un linguaggio poco adeguato.
RISPETTO DELLE REGOLE	AVANZATO	LODEVOLE	Si distingue per un comportamento lodevole sia in classe sia nelle attività al di fuori di essa, aderendo consapevolmente alle regole che definiscono la convivenza civile nella scuola e nella comunità; porta a scuola il materiale ed è puntuale nel portare a termine gli impegni scolastici.
	INTERMEDIO	COSTANTE	Ha un comportamento corretto nelle varie occasioni della vita scolastica; è abbastanza puntuale nel portare a scuola il materiale e nel portare a termine gli impegni scolastici.
		DISCONTINUO	A volte ha un comportamento poco responsabile nelle varie attività scolastiche; non sempre è responsabile nel portare a scuola il materiale scolastico e nell'assolvere gli impegni scolastici.
	BASE	POCO ADEGUATO	Ha un comportamento poco responsabile; influenza negativamente i compagni; è poco responsabile nell'assolvere gli impegni scolastici; ha ricevuto delle note disciplinari.

NB: I criteri utilizzati sono: Partecipazione, Rapporto con gli altri, Rispetto delle regole.

La valutazione del comportamento viene ritenuta NON SUFFICIENTE solo se l'alunno viene sanzionato con

sospensione per un periodo di almeno 15 giorni comminata dal Consiglio di Istituto.

GIUDIZIO GLOBALE

Secondo quanto stabilito dal D. lgs. N.62 del 13 aprile 2017, la valutazione periodica e finale viene integrata da un **giudizio globale** che riporta la descrizione dei processi formativi e delle strategie messe in atto dall'alunno nel suo percorso di apprendimento in termini di progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale.

La valutazione di tali processi viene effettuata considerando una serie di indicatori riconducibili a macroindicatori dell'apprendimento.

GIUDIZIO GLOBALE PRIMARIA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIZIONE LIVELLO
1. Organizza il proprio lavoro	AVANZATO	rispettando i tempi e operando con ordine e precisione.
	INTERMEDIO	rispettando i tempi e operando in modo generalmente ordinato.
	BASE	non sempre rispettando i tempi e operando in modo incerto.
	IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE	senza rispettare i tempi e operando in modo disordinato e confuso.
2. Mette in atto strategie di apprendimento	AVANZATO	efficaci e personali.
	INTERMEDIO	produttive.
	BASE	semplici, spesso su proposta dell'insegnante.
	IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE	in modo meccanico, sotto la guida costante dell'insegnante.
3. Il progresso nell'apprendimento è	AVANZATO	molto buono.
	INTERMEDIO	regolare.
	BASE	lento.
	IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE	molto lento.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA – SCUOLA PRIMARIA

Posto che la delibera di non ammissione alla classe successiva dev'essere adottata all'unanimità dei voti, può essere proposta la non ammissione alla classe successiva solo in caso in cui si preveda che un alunno non sia in grado di affrontare la classe successiva per il mancato raggiungimento di livelli minimi di apprendimento.

GIUDIZIO GLOBALE SECONDARIA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIZIONE LIVELLO
1. L'alunno raccoglie informazioni	AVANZATO	complete e in piena autonomia.
	INTERMEDIO	pertinenti, seguendo le indicazioni dell'insegnante.
	BASE	elementari, guidato dall'insegnante.

	INIZIALE	scarse e/o non pertinenti.
2. Organizza il proprio lavoro	AVANZATO	rispettando i tempi e operando con ordine e precisione.
	INTERMEDIO	rispettando i tempi e operando in modo generalmente ordinato.
	BASE	non sempre rispettando i tempi e operando in modo incerto.
	INIZIALE	senza rispettare i tempi e operando in modo disordinato e confuso.
3. Mette in atto strategie di apprendimento	AVANZATO	efficaci e personali.
	INTERMEDIO	produttive.
	BASE	semplici, spesso su proposta dell'insegnante.
	INIZIALE	in modo meccanico, sotto la guida costante dell'insegnante.
4. Il progresso nell'apprendimento è	AVANZATO	molto buono.
	INTERMEDIO	regolare.
	BASE	lento.
	INIZIALE	molto lento.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA – SCUOLA SECONDARIA

L'art.6 del D. Lgs. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

Per la **scuola secondaria di primo grado**, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, è possibile non ammettere un alunno alla classe successiva oppure all'Esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con decisione assunta a maggioranza.

Ferma restando l'autonomia di ciascun Consiglio di Classe relativamente alla valutazione dell'apprendimento, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe delibera la non ammissione con riferimento a uno o più di uno tra i seguenti elementi:

FREQUENZA	L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga oppure, pur avendo diritto alla deroga, le numerose assenze non hanno reso possibile acquisire elementi per la valutazione (NON SCRUTINABILITÀ).
SANZIONI DISCIPLINARI	Alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del D. P. R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007).
APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">- Almeno 4 insufficienze- atteggiamento di opposizione, documentato dal registro elettronico e dai verbali dei Consigli di Classe, verso qualsiasi attività di recupero disciplinare proposto. Nonostante le iniziative e le strategie di recupero messe in atto dalla scuola, l'alunno presenta una preparazione che non gli consente di affrontare la classe successiva in modo proficuo, dato che le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze.

Non ammissione all'Esame di Stato

FREQUENZA	L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga oppure, pur avendo diritto alla deroga, le numerose assenze non hanno reso possibile acquisire elementi per la valutazione.
SANZIONI DISCIPLINARI	Alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di non ammissione all'Esame finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del D. P. R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007).
INVALSI	L'alunno non ha partecipato alle prove di italiano, matematica, inglese predisposte dall'Invalsi.
APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">- 5 insufficienze (di cui almeno 1 grave)- atteggiamento di opposizione, documentato dal registro elettronico e dai verbali dei Consigli di Classe, verso qualsiasi attività di recupero disciplinare proposto. Nonostante le iniziative e le strategie di recupero messe in atto dalla scuola, l'alunno presenta una preparazione che non gli consente di affrontare l'Esame di Stato in modo proficuo, dato che le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare lo svolgimento delle prove. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze.

Criteria di ammissione in presenza di insufficienze

L'alunno viene ammesso alla classe successiva:

- in presenza di **massimo 3** insufficienze, previa consegna di **programma semplificato per obiettivi minimi su cui l'alunno dovrà soffermarsi durante il periodo estivo**, con previsione di una prova di verifica volta ad accertare il recupero, da somministrare all'inizio dell'anno scolastico successivo, con registrazione del voto in caso di esito NEGATIVO.

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

VOTO	DESCRITTORI
10	Costante nell'impegno, autonomo, partecipa ed interessato, dimostra competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i linguaggi specifici e i codici comunicativi. È in grado di trasferire conoscenze ed abilità anche in contesti non noti con contributi originali.
9	Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in ogni ambito. Ha capacità rielaborative e di collegamento; si esprime correttamente ed usa in modo appropriato i linguaggi specifici e i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.
8	Costante e regolare nell'impegno, dimostra buoni livelli di competenza e di padronanza nei vari ambiti; ha sviluppato positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i linguaggi specifici e i vari codici comunicativi.
7	Abbastanza costante nell'impegno, raggiunge con discreta regolarità gli obiettivi previsti: l'uso dei linguaggi specifici e dei codici comunicativi risulta generalmente appropriato.
6	Si orienta con l'aiuto nello svolgimento delle consegne affidate, raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei linguaggi specifici e dei codici comunicativi è sufficientemente appropriato.
5	Affronta con difficoltà le consegne, anche se guidato, e raggiunge solo in parte gli obiettivi minimi richiesti in un quadro di conoscenze, abilità e competenze carente. L'uso dei linguaggi specifici e dei codici comunicativi non è del tutto appropriato.

INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO 1° CICLO E PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Al **risultato dell'esame** concorrono gli esiti delle tre prove scritte (italiano, matematica, inglese-2^a lingua), la votazione dell'orale e il voto di ammissione all'esame.

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di 1° grado".

Per la quantificazione numerica del **voto di ammissione** (in decimi, senza l'utilizzo di frazioni decimali) si adottano procedure tendenti, in generale, a raggiungere una sintesi efficace tra gli aspetti sommativi delle valutazioni triennali e quelli più propriamente formativi, con particolare riferimento alla storia evolutiva dei processi individuali di apprendimento, agli aspetti educativi, al rapporto tra esiti di apprendimento e potenzialità individuali.

Alla determinazione del voto di ammissione espresso in decimi concorrono:

- MEDIA dei voti DEL PRIMO ANNO con un peso del 10%;
- MEDIA dei voti DEL SECONDO ANNO con un peso del 20%;
- MEDIA dei voti DEL TERZO ANNO con un peso del 70%;

Precisazioni

- Per gli alunni ripetenti: non si prenderanno in considerazione l'anno o gli anni in cui l'alunno è stato fermato;
- Si considereranno, per calcolare la media annuale, i voti reali di tutte le discipline attribuiti dai docenti di materia e non i voti di Consiglio;
- Il voto di ammissione sarà arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

ASSEGNAZIONE DELLA LODE

Al termine delle prove scritte e orali, all'alunno con voto di ammissione pari a 10/10 e media dei voti delle prove pari o superiore a 9,75/10 potrà essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

DEROGHE ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA

Oltre alle casistiche di deroga già previste a titolo indicativo dalla circolare n. 20 del 4/3/2011 e che si devono comunque riferire a casi eccezionali, certi e documentati, ovvero:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono intese che riconoscono il sabato come giorno di riposo.

Si considera valido motivo di deroga il rientro nel Paese di origine per motivi legati al permesso di soggiorno.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere relativa alla somministrazione di singole prove, l'o.m. 3 del 9 gennaio 2025 prevede che sia effettuata tramite giudizi descrittivi. Si allega il documento "Valutazione in itinere – Scuola Primaria" approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 20 marzo 2025.

GIUDIZI DESCRITTIVI 1° E 2° QUADRIMESTRE – SCUOLA PRIMARIA

Allegato

VALUTAZIONE IN ITINERE - SCUOLA PRIMARIA

Il presente documento è stato elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti del 20/03/2025 allo scopo di definire criteri e modalità per la valutazione in itinere, secondo quanto disposto dall'O.M. 3 del 9 gennaio 2025.

Sono state predisposte rubriche valutative per tipologia di prova:

- prova oggettiva (tutte le discipline);
- prova orale (tutte le discipline);
- produzione scritta (italiano);
- risoluzione di problemi matematici (matematica);
- prova scritta con domande aperte (tutte le discipline);
- prova pratica (musica, motoria, arte e tecnologia).

In ogni prova deve essere indicato l'obiettivo oggetto della verifica.

La valutazione è espressa tramite i seguenti giudizi descrittivi:

GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO SINTETICO
Obiettivo completamente raggiunto	OTTIMO
Obiettivo raggiunto	DISTINTO
Obiettivo generalmente raggiunto	BUONO
Obiettivo essenzialmente raggiunto	DISCRETO
Obiettivo parzialmente raggiunto	SUFFICIENTE
Obiettivo non raggiunto	NON SUFFICIENTE

Per favorire il processo di autovalutazione negli alunni e una efficace informazione agli stessi e alle famiglie è possibile integrare il giudizio sintetico con alcune annotazioni per evidenziare punti di forza e suggerimenti per il miglioramento:

- modalità di esecuzione del compito rispetto alle dimensioni:
 - **autonomia**: compito svolto con la guida dell'insegnante o in completa autonomia;
 - **tempi**: svolto in tempi più lunghi rispetto a quelli previsti;
- in caso di **obiettivo non raggiunto o parzialmente raggiunto**: indicazioni volte a evidenziare punti di forza e di debolezza accompagnate da consigli per il miglioramento (es. il procedimento risolutivo è esatto, ma ci sono errori di calcolo; il testo è completo, ma ci sono errori di ortografia, ricontrolla il lavoro con calma prima di consegnare; leggi con attenzione la consegna...).

TIPOLOGIA DI PROVA

PROVA OGGETTIVA

VALUTAZIONE DELLA PROVA OGGETTIVA (a scelta multipla, cloze, abbinamento, completamento con elenco, riordinamento...)

PROVA	PERCENTUALE	GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO SINTETICO
La prova dovrà riportare l'obiettivo da valutare. Va riportato il numero di item corretti sul totale proposto.	96%-100%	Obiettivo completamente raggiunto	OTTIMO
	86% - 95%	Obiettivo raggiunto	DISTINTO
	76% - 85%	Obiettivo generalmente raggiunto	BUONO
	65% - 75 %	Obiettivo essenzialmente raggiunto	DISCRETO
	55% - 64%	Obiettivo parzialmente raggiunto	SUFFICIENTE
	< 55%	Obiettivo non raggiunto	NON SUFFICIENTE

PROVA ORALE
RUBRICA DI VALUTAZIONE

	PUNTI 6	PUNTI 5	PUNTI 4	PUNTI 3
Padronanza dei contenuti e capacità di effettuare collegamenti	Ricca ed approfondita con capacità di effettuare collegamenti	Completa	Parziale	Superficiale, frammentaria
Esposizione e uso del linguaggio specifico della disciplina	Chiara, fluida, e con linguaggio specifico	Chiara e fluida	Essenziale e con linguaggio basilare	Incerta, poco chiara, guidata

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

	PUNTEGGIO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO SINTETICO
PROVA ORALE	da 11 a 12 punti	Obiettivo completamente raggiunto	OTTIMO
	10 punti	Obiettivo raggiunto	DISTINTO
	9 punti	Obiettivo generalmente raggiunto	BUONO
	8 punti	Obiettivo essenzialmente raggiunto	DISCRETO
	da 6 a 7 punti	Obiettivo parzialmente raggiunto	SUFFICIENTE
	< 6 punti	Obiettivo non raggiunto	NON SUFFICIENTE

PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA
RUBRICA DI VALUTAZIONE

	PUNTI 4	PUNTI 3	PUNTI 2	PUNTI 1
Aderenza e completezza dei contenuti; organizzazione del testo	Sviluppo completo e articolato	Sviluppo completo	Sviluppo pertinente ma sviluppato parzialmente	Sviluppo poco pertinente, non adeguato
Correttezza formale	Utilizzo corretto e sicuro delle strutture linguistiche dal punto di vista ortografico e sintattico	Utilizzo generalmente e corretto delle strutture linguistiche dal punto di vista ortografico e sintattico	Utilizzo essenzialmente corretto delle strutture linguistiche dal punto di vista ortografico e sintattico	Utilizzo non adeguato delle strutture linguistiche dal punto di vista ortografico e sintattico
Proprietà lessicale	Lessico ricco e appropriato	Lessico adeguato	Lessico semplice	Lessico limitato e/o ripetitivo

VALUTAZIONE DELLA PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA

	PUNTEGGIO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO SINTETICO
PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA	da 11 a 12 punti	Obiettivo pienamente raggiunto	OTTIMO
	10 punti	Obiettivo raggiunto	DISTINTO
	9 punti	Obiettivo generalmente raggiunto	BUONO
	8 punti	Obiettivo essenzialmente raggiunto	DISCRETO
	da 6 a 7 punti	Obiettivo parzialmente raggiunto	SUFFICIENTE
	< 6 punti	Obiettivo non raggiunto	NON SUFFICIENTE

PROVA DI MATEMATICA: RISOLUZIONE DI PROBLEMIRUBRICA DI VALUTAZIONE

	PUNTI 6	PUNTI 5	PUNTI 4	PUNTI 3
Comprensione del testo	Analisi corretta dei dati e delle richieste, anche implicite	Analisi adeguata dei dati e delle richieste	Analisi parziali dei dati e delle richieste, solo se esplicite	Analisi dei dati e delle richieste solo se guidato
Organizzazione e del processo risolutivo. Correttezza del calcolo	Procedimento e calcolo corretti	Procedimento corretto con errori di calcolo	Procedimento parzialmente corretto, anche se con calcoli esatti	Procedimento non corretto, anche se con calcoli esatti

VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA: RISOLUZIONE DI PROBLEMI

PROVA DI MATEMATICA: RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	PUNTEGGIO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO SINTETICO
	da 11 a 12 punti	Obiettivo pienamente raggiunto	OTTIMO
	10 punti	Obiettivo raggiunto	DISTINTO
	9 punti	Obiettivo generalmente raggiunto	BUONO
	8 punti	Obiettivo essenzialmente raggiunto	DISCRETO
	da 6 a 7 punti	Obiettivo parzialmente raggiunto	SUFFICIENTE
	< 6 punti	Obiettivo non raggiunto	NON SUFFICIENTE

PROVA CON DOMANDE APERTE (tutte le discipline)RUBRICA DI VALUTAZIONE

	PUNTI 4	PUNTI 3	PUNTI 2	PUNTI 1
Comprensione della domanda. Aderenza e completezza dei contenuti	Comprensione completa, anche delle eventuali inferenze. Risposta coerente ed approfondita	Comprensione generalmente completa. Risposta lineare e sostanzialmente coerente	Comprensione parziale. Risposta non del tutto completa e poco coerente	Comprensione solo se guidato. Riposta incompleta e non coerente
Correttezza formale	Corretta dal punto di vista ortografico e sintattico	Generalmente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico	Essenzialmente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico	Scorretta dal punto di vista ortografico e sintattico
Proprietà lessicale	Lessico appropriato	Lessico adeguato	Lessico semplice	Lessico limitato

VALUTAZIONE DELLA PROVA CON DOMANDE APERTE

	PUNTEGGIO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO SINTETICO
PROVA CON DOMANDE APERTE	da 11 a 12 punti	Obiettivo pienamente raggiunto	OTTIMO
	10 punti	Obiettivo raggiunto	DISTINTO
	9 punti	Obiettivo generalmente raggiunto	BUONO
	8 punti	Obiettivo essenzialmente raggiunto	DISCRETO
	da 6 a 7 punti	Obiettivo parzialmente raggiunto	SUFFICIENTE
	< 6 punti	Obiettivo non raggiunto	NON SUFFICIENTE

PROVA PRATICA (musica, motoria, arte e tecnologia)RUBRICA DI VALUTAZIONE

	PUNTI 6	PUNTI 5	PUNTI 4	PUNTI 3
Esecuzione della consegna	Autonoma, corretta e completa	Generalmente autonoma, corretta e completa	Parzialmente autonoma, corretta e completa	Esecuzione solo se guidato dall'insegnante
Uso di materiali/strumenti	In modo corretto e coordinato	In modo generalmente corretto e coordinato	In modo parzialmente corretto e coordinato	Solo se guidato dall'insegnante

VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

	PUNTEGGIO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	GIUDIZIO SINTETICO
PROVA PRATICA	da 11 a 12 punti	Obiettivo completamente raggiunto	OTTIMO
	10 punti	Obiettivo raggiunto	DISTINTO
	9 punti	Obiettivo generalmente raggiunto	BUONO
	8 punti	Obiettivo essenzialmente raggiunto	DISCRETO
	da 6 a 7 punti	Obiettivo parzialmente raggiunto	SUFFICIENTE
	< 6 punti	Obiettivo non raggiunto	NON SUFFICIENTE